
Il fisco non va mai in ferie! Ecco le principali scadenze del 20 agosto

Data Articolo: 12 Agosto 2014

Autore Articolo: Antonino Salvaggio

Come ogni anno, milioni di italiani in ferie o in vacanza dovranno interrompere il loro meritato riposo per pagare **imposte e tasse in scadenza ad agosto**. Sì, perché il fisco non si concede ferie e, puntuale, alla scadenza del **20 agosto** chiama i contribuenti italiani alle casse per versare Iva, ritenute e imposte sui redditi.

Ecco una sintesi delle principali scadenze fiscali e previdenziali del **20 agosto**, che ricordiamo comprendono anche quelle del **16 agosto**, per via della proroga di ferragosto (per vedere l'elenco completo di tutte le scadenze [clicca sul sito](#) dell'Agenzia delle Entrate):

- versamento dell'**IVA** dovuta per il 2° trimestre (aprile, maggio e giugno 2014) da parte dei contribuenti trimestrali;

- versamento dell'**IVA** dovuta per il mese di luglio 2014 da parte dei contribuenti IVA mensili;

- versamento delle **ritenute** sui redditi da lavoro dipendente e assimilati, da lavoro autonomo, da provvigioni nonché su corrispettivi per contratti di appalto nei confronti dei condomini;

- versamento del **diritto camerale** con la maggiorazione dello 0,4% per i contribuenti persone fisiche e per tutti i contribuenti interessati dagli studi di settore;

- versamento della **3^a rata INAIL** per coloro che in sede di autoliquidazione hanno scelto di rateizzare il saldo 2013 e l'acconto 2014;

-
- versamento della **6^ rata dell'IVA** relativa all'anno d'imposta 2013 risultante dalla dichiarazione annuale con la maggiorazione dello 0,33% mensile a titolo di interessi;

 - versamento della **3^ rata del saldo IVA** relativo al periodo d'imposta 2013 per le persone fisiche titolari di partita IVA non interessate dagli studi di settore e non partecipanti a società o enti interessati dagli studi di settore;

 - versamento della **3^ rata del saldo IVA** relativo al periodo d'imposta 2013 risultante dalla dichiarazione annuale, per le persone fisiche titolari di partita IVA interessate dagli studi di settore, comprese quelle che presentano cause di esclusione o di inapplicabilità dagli stessi nonché quelle che partecipano a società o enti interessati dagli studi di settore;

 - versamento della **2^ rata dei contributi previdenziali IVS artigiani e commercianti** da parte dei soggetti iscritti alla gestione INPS artigiani e commercianti (quota fissa sul reddito minimale);

 - versamento, da parte dei soggetti committenti, dei **contributi relativi alla gestione separata INPS** dovuti sui compensi corrisposti nel mese precedente;

 - versamento del **primo acconto 2014 e del saldo 2013 dell'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali** con maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo per i contribuenti che adottano il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità e sono interessati dagli studi di settore o partecipano a società o enti interessati dagli studi di settore (soci di società);

 - versamento dell'**imposta sostitutiva dell'Irpef** con maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse

corrispettivo per i contribuenti che adottano il regime fiscale agevolato per le nuove iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo e sono interessati dagli studi di settore o partecipano a società o enti interessati dagli studi di settore;

- versamento **imposte sui redditi (IRES, IRPEF e IRAP)** a titolo di saldo 2013 e di acconto 2014, in un'unica soluzione o prima rata per i contribuenti persone fisiche e per tutti i contribuenti interessati dagli studi di settore.

Insomma, un mese di agosto sempre più fitto e pieno di scadenze da rispettare per i contribuenti italiani e per i loro consulenti.

Antonino Salvaggio - Centro Studi CGN

<http://www.il-commercialista-dei-professionisti.com>